



to appartamento non fosse liberato dagli attuali occupanti

Il Cataldo ha ora chiesto all'Istituto di volere conceder-
gli un mutuo a condizioni normali sia per quanto ri-
guarda il saggio d'interesse, sia per la misura del finan-
ziamento in relazione alla garanzia ipotecaria.

La Commissione Tecnica Consultra Immobiliare,
nell'adunanza del 13 dicembre 1947, ha attribuito al sud-
detto appartamento, ai fini dei mutui in oggetto, un valo-
re prudenziale di £ 1.200.000, di modo che la somma mu-
tuabile ascenderebbe a £ 600.000.

Per la differenza di prezzo il Cataldo intenderebbe prov-
vedere parte con mezzi propri e parte con mezzi propri
e parte col ricavato della cessione del quinto dello stipen-
dio, per la quale si è riservato di avanzare domanda
all'Amministrazione.

Il Direttore generale sottopone comunque la ri-
chiesta del sig. Alvaro Cataldo al Consiglio di Ammi-
nistrazione perché questo decida se la domanda me-
desima possa essere accolta e, in caso di accoglimento,
voglia:

1°) autorizzare la concessione del suddetto mutuo
nell'importo di £ 600.000 (seicentomila) alle condi-
zioni di massima deliberate dal Consiglio di ammini-
strazione, nella seduta del 26 ottobre 1947, per i mu-
tui ad impiegati cui non sia applicabile il citato
Regolamento 14 febbraio 1947 e che non siano desti-
nati a riparazione di danni di guerra o a dimis-
sione di passività (e precisamente: saggio di in-
teresse 7% senza diritto di commissione, ammor-
tamento in anni 20-25 al massimo), deman-
dando agli uffici dell'Istituto il computo di ac-